

# Comune di Mori

Provincia di Trento



## Relazione dell'organo di revisione

*sulla proposta di approvazione  
degli schemi del Conto del  
patrimonio e del Conto  
economico*

anno  
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature or mark consisting of a stylized letter 'M' or 'D' with a horizontal line extending from its left side.

# **Comune di Mori**

## **Organo di revisione**

### **RELAZIONE SUGLI SCHEMI DEL CONTO DEL PATRIMONIO E DEL CONTO ECONOMICO 2017**

Il Revisore del conto, dott. Achille Spinelli, ha esaminato gli schemi di Conto del Patrimonio e di Conto Economico per l'anno 2017, unitamente al prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione e della relazione illustrativa, e la proposta di deliberazione consiliare degli schemi anno 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto del Comune e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### **presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Conto Economico e del Conto del Patrimonio 2017, non già ricompresa nella relazione al rendiconto 2017 in quanto il Comune di Mori si è avvalso della facoltà di rinviare l'approvazione degli stessi e della relativa nota integrativa al 31 luglio, come previsto dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2018 sottoscritto il 10/11/2017 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali.

Mori, 12 settembre 2018

L'organo di revisione



dott. Achille Spinelli

## **INTRODUZIONE**

Il sottoscritto dott. Achille Spinelli:

- ricevuti in data 06/09/2018 gli schemi di Conto Economico e Conto del Patrimonio, corredati dalla Nota integrativa, i costi sostenuti per missione e la relazione illustrativa per l'esercizio 2017, approvati con delibera della Giunta comunale n. 112 del 07/09/2018 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto economico
- b) Stato patrimoniale;

visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;

visto il rendiconto della gestione 2017 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 26/06/2018;

viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;

visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

visto il D.lgs. 118/2011;

visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;

visto il regolamento di contabilità,

### **RILEVATO**

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente partecipa ad un consorzio di Comuni;

### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Conto Economico e sul Conto del Patrimonio per l'esercizio 2017.



# CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno 2017	Anno 2018	Riferimento art.2425 cc	Riferimento DM 25/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1 Proventi da tributi		3.388.377,43	0,00		
2 Proventi da fondi perquisitivi		0,00	0,00		
3 Proventi da trasferimenti e contributi		3.771.523,91	0,00		
a Proventi da trasferimenti correnti		3.251.161,65	0,00		
b Quota annuale di contributi agli investimenti		419.342,85	0,00		E20c
c Contributi agli investimenti		126.000,00	0,00		
4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		1.110.777,80	0,00	A1	A1a
a Proventi derivanti dalla gestione dei beni		421.457,83	0,00		
b Ricavi delle vendite di beni		457.628,47	0,00		
c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		251.721,50	0,00		
5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		0,00	0,00	A2	A2
6 Variazione dei lavori in corso su stimazione		0,00	0,00	A3	A3
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0,00	0,00	A4	A4
8 Altri ricavi e proventi diversi		411.293,73	0,00	A5	A5 a b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>8.680.572,87</b>	<b>0,00</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		153.620,08	0,00	B6	B6
10 Prestazioni di servizi		3.190.025,29	0,00	B7	B7
11 Utilizzo beni di terzi		18.230,53	0,00	B8	B8
12 Trasferimenti e contributi		569.098,34	0,00		
a Trasferimenti correnti		288.286,54	0,00		
b Contributi agli investimenti ed Ammortamenti pubb.		401.810,00	0,00		
c Contributi agli investimenti ed altri soggetti		0,00	0,00		
13 Personale		3.453.985,35	0,00	B9	B9
14 Ammortamenti e svalutazioni		2.333.676,54	0,00	B10	B10
a Ammortamenti di immobilizzazioni/immobiliz.		1.155.020,50	0,00	B10a	B10a
b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali		1.036.663,57	0,00	B10b	B10b
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni/		0,00	0,00	B10c	B10c
d Svalutazioni del credito		286.962,45	0,00	B10d	B10d
15 Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		0,00	0,00	B11	B11
16 Accantonamenti per rischi		0,00	0,00	B12	B12
17 Altri accantonamenti		123.245,68	0,00	B13	B13
18 Oneri diversi di gestione		123.341,58	0,00	B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>16.951.226,30</b>	<b>0,00</b>		
<b>DEFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>-4.410.653,43</b>	<b>0,00</b>	-	-
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<b>Proventi finanziari</b>					
19 Proventi da partecipazioni		354.139,41	0,00	C15	C15
a da società controllate		0,00	0,00		
b da società partecipate		354.139,41	0,00		
c da altri soggetti		0,00	0,00		
20 Altri proventi finanziari		5.661,62	0,00	C15	C16
Totali proventi finanziari		359.841,03	0,00		
<b>Oneri finanziari</b>					
21 Interessi ed altri oneri finanziari		0,00	0,00	C17	C17
a interessi passati		0,00	0,00		
b Altri oneri finanziari		0,00	0,00		
Totali oneri finanziari		0,00	0,00		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>359.841,03</b>	<b>0,00</b>	-	-
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
22 Rivalutazioni		0,00	0,00	D18	D18
23 Svalutazioni		0,00	0,00	D19	D19
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
<b>Proventi straordinari</b>					
24 Proventi da perdite di sostegni		0,00	0,00	E20	E20
a Proventi da liquidazione di conto capitale		0,00	0,00		
b Sopravveniente scatta e incassazione del passivo		33.403,22	0,00		
c Movimento patrimoniale		1.020,13	0,00		E20b
e Altri proventi straordinari		67,25	0,00		E20c
Totali proventi straordinari		56.540,56	0,00		
<b>Oneri straordinari</b>					
25 Trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	E21	E21
a Sopravveniente scatta e incassazione dell'attivo		133.042,04	0,00		
c Mutazione conto patrimoniale		62,00	0,00		E21b
d Altri oneri straordinari		0,00	0,00		E21c
Totali oneri straordinari		133.002,04	0,00		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>		<b>-82.352,08</b>	<b>0,00</b>	-	-
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)</b>		<b>-1.133.564,48</b>	<b>0,00</b>	-	-
26 Imposte (%)		210.627,58	0,00	E22	E22
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-1.344.092,06</b>	<b>0,00</b>	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Una limitata differenza nella struttura formale del conto economico attuale rispetto a quello precedente e, soprattutto, la diversa natura dei contenuti delle singole voci oggi discendenti, a differenza del passato, dalla trasposizione in elementi economici delle scritture finanziarie adeguate al principio della competenza finanziaria potenziata, nonché la presenza di componenti ulteriori rispetto al passato (rappresentate, ad esempio, dagli accantonamenti), rendono incongruo un raffronto con il conto economico degli esercizi precedenti.

Il Conto Economico chiude con un risultato d'esercizio negativo di Euro 1.344.092,06 che può essere analizzato nei macro aggregati tramite i quali tale risultato economico si forma.

Il raffronto tra il risultato rilevato dalla Contabilità Finanziaria Euro 1.306.405,16 e quello registrato dalla Contabilità Economica (- Euro 1.344.092,06), è dovuto ai diversi principi che presiedono ai due sistemi contabili.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato economico che esprime, quindi, il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di "automantenimento" nel tempo. Al 31/12/2017 sono state attivate tra le riserve del patrimonio netto le Riserve indisponibili per i beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali. L'importo accantonato è pari ad € 57.459.712,90. A seguito della costituzione di queste riserve indisponibili risultano azzerate le riserve da capitale e da permessi da costruire e il fondo di dotazione scende ad € 6.512.278,28.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire, per quanto difficile da realizzare date le condizioni imposte e la funzione "sociale" svolta dall'Ente.

Il nuovo Ordinamento contabile, Allegato 4/3 al D.Lgs 118, al p. 4.18, determina la diversa vita utile dei beni in funzione della singola voce di Piano dei Conti diversificando la quota d'ammortamento annuale a seconda della categoria presa in esame.

Lo stesso principio contabile dichiara la facoltà di applicare percentuali di ammortamento maggiori di quelle indicate, in considerazione della vita utile dei beni, commisurando l'ammortamento alla residua possibilità di utilizzo del bene.

Di seguito la tabella esplicativa delle aliquote di ammortamento applicate:

<i>Tipologia beni</i>	<i>Coefficiente annuo</i>	<i>Tipologia beni</i>	<i>Coefficiente annuo</i>
<i>Mezzi di trasporto stradali leggeri</i>	20%	<i>Equipaggiamento e vestiario</i>	20%
<i>Mezzi di trasporto stradali pesanti</i>	10%		
<i>Automezzi ad uso specifico</i>	10%	<i>Materiale bibliografico</i>	5%
<i>Mezzi di trasporto aerei</i>	5%	<i>Mobili e arredi per ufficio</i>	10%
<i>Mezzi di trasporto marittimi</i>	5%	<i>Mobili e arredi per alloggi e pertinenze</i>	10%
<i>Macchinari per ufficio</i>	20%	<i>Mobili e arredi per locali ad uso specifico</i>	10%
<i>Impianti e attrezzature</i>	5%	<i>Strumenti musicali</i>	20%
<i>Hardware</i>	25%	<i>Opere dell'ingegno – Software prodotto</i>	20%
<i>Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale</i>	2%		

Si specifica peraltro che la norma consente agli enti l'applicazione di percentuali di ammortamento maggiori di quelle sopra indicate, in considerazione della vita utile dei singoli beni. Sempre in ragione della norma, si evidenzia che:

- ai fabbricati demaniali si applica il coefficiente del 2%, agli altri beni demaniali si applica il coefficiente del 3%;
- alle infrastrutture demaniali e non demaniali si applica il coefficiente del 3%, ai beni immateriali si applica il coefficiente del 20%.

La gestione straordinaria del Comune è alimentata principalmente dalla movimentazione degli impegni e accertamenti in c/residui derivanti dalla contabilità finanziaria, oltre che da alcune altre sopravvenienze attive e passive derivanti dalle scritture di assestamento, rettifica ed integrazione previste dal principio contabile applicato 4/3.

## **STATO PATRIMONIALE**

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31.12.2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Il rendiconto è stato predisposto secondo la normativa vigente. La valutazione delle voci di bilancio si ispira a criteri generali di prudenza e competenza e la stima dei valori patrimoniali segue i criteri fissati dal principio contabile applicato della Contabilità economico patrimoniale, allegato 4/3 ex art. 3 decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126. Il Comune, avendo predisposto nell'esercizio 2017 il primo stato patrimoniale secondo i criteri previsti dalla c.d. Armonizzazione Contabile, ha dovuto – in via preliminare – procedere alla riclassificazione dei saldi di Inventario e Conto del Patrimonio 2016 secondo le disposizioni del citato principio contabile applicato della Contabilità Economico Patrimoniale.



I prospetti riguardanti lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, saranno oggetto di approvazione del Consiglio.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1.01.2017 risulta di euro 64.500.408,58.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni, rispetto all'anno precedente, sono così rilevati:

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	<b>A) CREDITI VS LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>A</b>	<b>A</b>
	<b>TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
I	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	B1	B1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	B11	B11
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	B12	B12
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	B13	B13
5	Avviamento	0,00	0,00	B14	B14
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	233.747,82	153.504,60	B15	B15
9	Altre	227.004,21	286.649,46	B17	B17
	<b>Totali immobilizzazioni immateriali</b>	<b>460.752,03</b>	<b>440.154,06</b>		
II	<i>Immobilizzazioni materiali (1)</i>				
1	Beni demaniali	27.203.946,81	27.662.723,73		
1.1	Terreni	1.371.478,64	1.359.900,84		
1.2	Fabbricati	3.768.711,52	3.725.202,29		
1.3	Infrastrutture	22.063.756,65	22.577.620,60		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)	35.858.472,08	36.492.453,99		
2.1	Terreni	6.923.831,95	6.885.285,49	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	28.452.986,70	29.224.714,76		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	247.079,16	223.081,92	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	108.201,19	41.519,58		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	53.003,18	25.983,31		
2.7	Mobili e arredi	72.394,90	89.332,93		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	975,00	2.535,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.016.606,36	1.896.000,95	BII5	BII5
	<b>Totali immobilizzazioni materiali</b>	<b>67.079.025,25</b>	<b>66.051.178,67</b>		
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
1	Partecipazioni in	6.515.076,07	6.188.971,76	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	33.726,44	19.769,17	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	6.481.346,63	6.169.202,59	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	BIII3
	<b>Totali immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>6.515.076,07</b>	<b>6.188.971,76</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>74.054.853,35</b>	<b>72.680.304,49</b>	-	-

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
I	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
	<i>Rimanenze</i>				
		0,00	0,00	C1	C1
II	<i>Crediti (2)</i>				
		<b>Totale rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento delle società	916.179,25	635.077,64		
b	Altri crediti da tributi	0,00	0,00		
c	Crediti da Fondi per equazioni	916.179,25	635.077,64		
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	verso amministrazioni pubbliche	5.513.932,87	6.013.010,76		
b	imprese controllate	3.492.068,64	6.011.084,89		
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII2	CII2
d	verso altri soggetti	0,00	0,00	CII3	CII3
3	Verso clienti ed utenti	21.864,23	1.915,57		
4	Altri Crediti				
a	verso l'erario	592.175,15	685.807,29	CII1	CII1
b	per attività svolte per c/terzi	79.725,66	136.534,07	CII5	CII5
c	altri	0,00	0,00		
		437,43	24.502,72		
		79.258,23	111.831,35		
		<b>Totale crediti</b>	<b>7.102.012,93</b>	<b>7.470.429,76</b>	
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
1	Partecipazioni				
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
		0,00	0,00	CIII6	CIII5
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
IV	<i>Disponibilità liquide</i>				
1	Conto di tesoreria				
a	Istituto tesoreria	3.035.678,91	1.961.579,72		
b	presso Banco d'Italia	3.033.678,91	1.961.579,72		CIV1a
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00		
3	Denaro e valori in cassa	9.677,30	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
		0,00	0,00		
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.045.356,21</b>	<b>1.961.579,72</b>	
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>10.147.369,14</b>	<b>9.432.009,68</b>	
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1	Ratei attivi				
2	Risconti attivi	428,28	0,00	D	D
		0,00	0,00	D	D
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>428,28</b>	<b>0,00</b>	
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>84.202.650,77</b>	<b>82.112.313,97</b>	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2018	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
Fondo di dotazione		6.512.278,28	47.702.792,69	A1	A1
Riserve		58.910.322,97	16.797.612,89		
a) da risultato economico d'esercizio precedente		0,00	501.140,64 A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7		A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7
b) da capitale		0,00	110.407.724,50 A1, A2		A2, A3
c) da permuta di contributi		0,00	4.131.144,91		
d) riserve indebito per beni dimateriali e patrimoniali holding e per i beni culturali		57.458.712,90	0,00		
e) altre riserve indisponibili		1.452.610,07	1.174.026,76		
Risultato economico dell'esercizio		-1.344.082,06	0,00 A1X		A1X
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>64.878.509,19</b>	<b>64.500.408,58</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1 Per trattamento di quiescenza		831.461,19	748.672,28	B1	B1
2 Per imposte		0,00	0,00 B2		B2
3 Altri		290.000,00	200.000,00 B3		B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>1.021.461,19</b>	<b>948.672,28</b>		
<b>C) TRATTAMENTO IN FINE RAPPORTO</b>		0,00	0,00 C		C
<b>TOTALE T.R.E. (C)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>D) DEBITI (D)</b>					
<b>DEBITI (D)</b>					
1 Debiti da finanziamento		0,00	0,00		
a) prestiti obbligazionari		0,00	0,00 D1 e D2		D1
b) v/e altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00		
c) verso banche e discarri		0,00	0,00 D4		D3 a D4
d) verso altri finanziatori		0,00	0,00 D5		
2 Debiti verso fornitori		3.053.022,92	2.943.606,26 D7		D6
3 Accenti		0,00	0,00 D6		D6
4 Debiti per trasferimenti e contributi		378.607,33	81.750,81		
a) enti finanziari del servizio sanitario nazionale		0,00	0,00		
b) altre amministrazioni pubbliche		332.907,33	42.122,05		
c) imprese controllate		0,00	0,00 D9		D8
d) imprese partecipate		0,00	0,00 D10		D9
e) altri soggetti		45.600,04	41.947,73		
5 Altri debiti		755.719,59	504.486,75 D12, D13, D14		D11, D12, D13
a) tributori		311.913,35	244.873,50		
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		251.450,15	164.751,00		
c) per attività esercite per gli Stati (2)		0,00	0,00		
d) altri		272.340,09	194.842,25		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>4.188.349,56</b>	<b>3.629.845,83</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
Ratei passivi		74.927,25	0,00 E		E
Risconti passivi		14.829.405,24	13.033.389,28 E		E
1 Contributi agli investimenti		14.579.392,62	12.775.142,40		
a) da altre amministrazioni pubbliche		14.440.012,53	12.731.702,20		
b) da altri soggetti		138.462,09	43.354,40		
2 Concessioni pluriennali		246.932,56	156.347,56		
3 Altri risconti passivi		7.788,06	0,00		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>14.904.330,49</b>	<b>13.033.389,28</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>84.202.650,77</b>	<b>62.112.913,87</b>		
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
1) Impieghi su esercizi futuri		2.398.367,86	2.772.059,06		
2) beni di terzi in uso		0,00	0,00		
3) beni dati in uso a terzi		0,00	0,00		
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		0,00	0,00		
5) garanzie prestate a imprese controllate		0,00	0,00		
6) garanzie prestate a imprese partecipate		0,00	0,00		
7) garanzie prestate a altre imprese		0,00	0,00		
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>2.398.367,86</b>	<b>2.772.059,06</b>		

(1) con separata indicazione degli impatti esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituta di Imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state in parte valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3, i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di procedure informatiche per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

## **ATTIVITA' DI RIAPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI**

La riapertura dei valori al 01.01.2017, riprende quanto è stato approvato in sede di consuntivo 2016, rilevando per quanto riguarda le immobilizzazioni le codifiche applicate dal D.Lgs. 118/2011:

- Riclassificazione** delle immobilizzazioni di dettaglio, al nuovo Piano Integrato dei Conti 2017;
- Applicazione** degli ammortamenti secondo quanto disposto dalla norma, con le specifiche già sopra riportate.

### **RICLASSIFICAZIONE DEI CESPITI SUL PIANO DEI CONTI 2017.**

L'attività di riclassificazione consiste nell'attribuire a ciascun cespito la voce di piano dei conti più corretta, in funzione della sua condizione giuridica o della sua destinazione d'uso. Dalla nuova classificazione – applicata anche ai beni mobili, redistribuiti nelle nuove voci del piano dei conti armonizzato - viene determinata, in ottemperanza al principio contabile, l'aliquota di ammortamento da applicare al valore.

In prima battuta con l'utilizzo del software in dotazione si è rilevata la nuova riclassificazione al PdCP più immediata dei cespiti registrati in corso di ammortamento fino al 2016 e al relativo fondo di ammortamento.

## **LA RIVALUTAZIONE DEI CESPITI PATRIMONIALI**

Dall'analisi del principio applicato emerge la necessità di verificare la correttezza dei valori ereditati dalla "gestione inventariale DPR 194/96" in relazione ai nuovi criteri estimativi armonizzati.

Il processo di armonizzazione degli inventari prevede anche lo svolgimento delle attività di Riclassificazione, Rivalutazione e Scorporo delle Aree di Sedime.

Il nuovo Ordinamento contabile, Allegato 4/3 al D.Lgs 118, al punto 9.1 fra l'altro prevede: *"Il valore di eventuali beni patrimoniali per i quali non è stato possibile completare il processo di valutazione nel primo stato patrimoniale di apertura, secondo la disciplina del presente principio, in quanto in corso di ricognizione o in attesa di perizia, può essere adeguato nel corso della gestione tramite scritture esclusive della contabilità economico-patrimoniale del tipo "immobilizzazioni a Fondo di dotazione". L'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale (entro l'esercizio 2017, esclusi gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione)".* Si precisa che per gli Enti della Provincia Autonoma di Trento *"entro l'esercizio 2017"* è da intendersi entro l'esercizio 2018.

Successivamente all'apertura e con scritture di rettifica in data 01.01.2017, dopo l'analisi dei cespiti, si è provveduto con la correzione della riclassificazione con reimputazione al P.d.C.P. più idoneo e alla materiale aggregazione alle Missioni e Programmi relativi, mantenendo inalterati i valori complessivi di apertura.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate con il metodo del patrimonio netto all'art. 2426 n. 4 C.c., metodo raccomandato dal nuovo principio contabile e dai principi OIC.

### Crediti

I crediti al termine dell'esercizio ammontano complessivamente ad € 7.102.012,93. La differenza con il totale dei residui attivi di € 1.059.045,40 rilevati nel conto finanziario al 31.12.2017, pari ad € 8.161.058,33 è dovuta a:

- 1.092.214,50 (fcde al 31/12/2017) in negativo;
- 9.677,30 (crediti ccp vigili urbani al 31/12/2017) in negativo;
- 848,00 (credito da dichiarazione IVA 2018) in positivo;
- 41.998,40 (Iva acquisti differita) in positivo.

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2 b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato in avanzo di amministrazione al 31.12.2017 e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il credito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, pari a euro 3.035.678,91 e per euro 9.677,30 con riferimento al saldo del ccp polizia locale.

## PASSIVO

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	2017
FONDO DI DOTAZIONE	6.512.278,28
RISERVE DA RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZI PRECEDENTI	0,00
RISERVE DA CAPITALE	0,00
RISERVE DA PERMESSI DI COSTRUIRE	0,00
RISERVE INDISPONIBILI PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INDISPONIBILI E PER I BENI CULTURALI	57.459.712,90
ALTRÉ RISERVE INDISPONIBILI	1.450.810,07
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-1.344.092,06
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>64.078.509,19</b>



L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue: rinvio a nuovo.

### Fondi per rischi e oneri e Tfr

Nel passivo dello Stato Patrimoniale si collocano Fondi rischi ed oneri che corrisponde all'accontamento in avanzo di amministrazione al Fondo rischi soccombenza di euro 200.000,00, mentre il Fondo Trattamento di fine Rapporto è stato considerato all'interno della categoria "Fondo trattamento di quiescenza" per l'importo di euro 831.461,19.

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato n . 4/3.

### Debiti

Con la riforma contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 sono compresi fra i debiti (obbligazioni giuridiche perfezionate) anche i residui del Titolo II della spesa che fino al 31.12.2016 erano relegati a rappresentare esclusivamente indicazioni informative nei conti d'ordine.

I debiti al termine dell'esercizio ammontano complessivamente ad € 4.188.349,90.

Non sono rilevati debiti da finanziamento.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce complessiva di euro 14.904.330,49, sono rilevati contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche per euro 14.573.282,62 (di cui euro 14.441.817,53 da altre amministrazioni pubbliche e euro 131.465,09 da altri soggetti privati per allacci a fognatura, finanziamenti da Cassa Rurale, ecc.)

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del Conto Economico e del Conto del Patrimonio alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione relativamente all'esercizio finanziario 2017.

Mori (TN), il 12 settembre 2018

L'organo di revisione

  
dott. Gabriele Spinelli  
AA